



QUINTO CONSIGLIO COMUNALE DELLE RAGAZZE E DEI RAGAZZI

QUINTO INCONTRO – 10 maggio 2022

Facilitatrici/facilitatori presenti: Laura Busato, Luca Papapietro, Francesca Rizzato, Paola Rodari.

Esperte/i: Erica Costantini (Associazione Clic-Trieste), Andrea De Waldenstein (Comune di Trieste), Francesco Panepinto (Comune di Trieste), Morena Pinto ed altre esponenti del progetto UGorà - Urban Gardening Ora, Laura Visintin (Comune di Trieste).

Consiglieri/e presenti (19): Nicole Benevolo, Caterina Bonetti, Veronica Braico, Chiara Capasso, Sveva Da Pozzo, Matteo Derin, Matteo Ferrarese, Michele Fioriti, Ambra Fracella, Matei Emanuel Marchidan, Amelia Celeste Mastrolia, Elisa Rovatti, Leonardo Ruttar, Matteo Savella, Irene Stock, Iacopo Tenze, Luca Toniuzzi, Arianna Nicole Vasile, Andrea Verrecchia.

Il 10 maggio 2022 alle 17.00 si è tenuto il quinto incontro del 5° Consiglio Comunale delle Ragazze e dei Ragazzi (CCRR) in presenza al Polo Giovani Toti.

Francesca Rizzato apre l'incontro, dà il benvenuto a ragazze e ragazzi e introduce le esperte e gli esperti che saranno ospiti delle commissioni. Questo sarà l'ultimo incontro di approfondimento per questo anno scolastico, mentre nell'incontro di giugno ci si focalizzerà sulla strutturazione e selezione delle proposte da presentare alla Giunta Comunale.

Dopo i saluti, ci si divide in commissioni per gli approfondimenti.

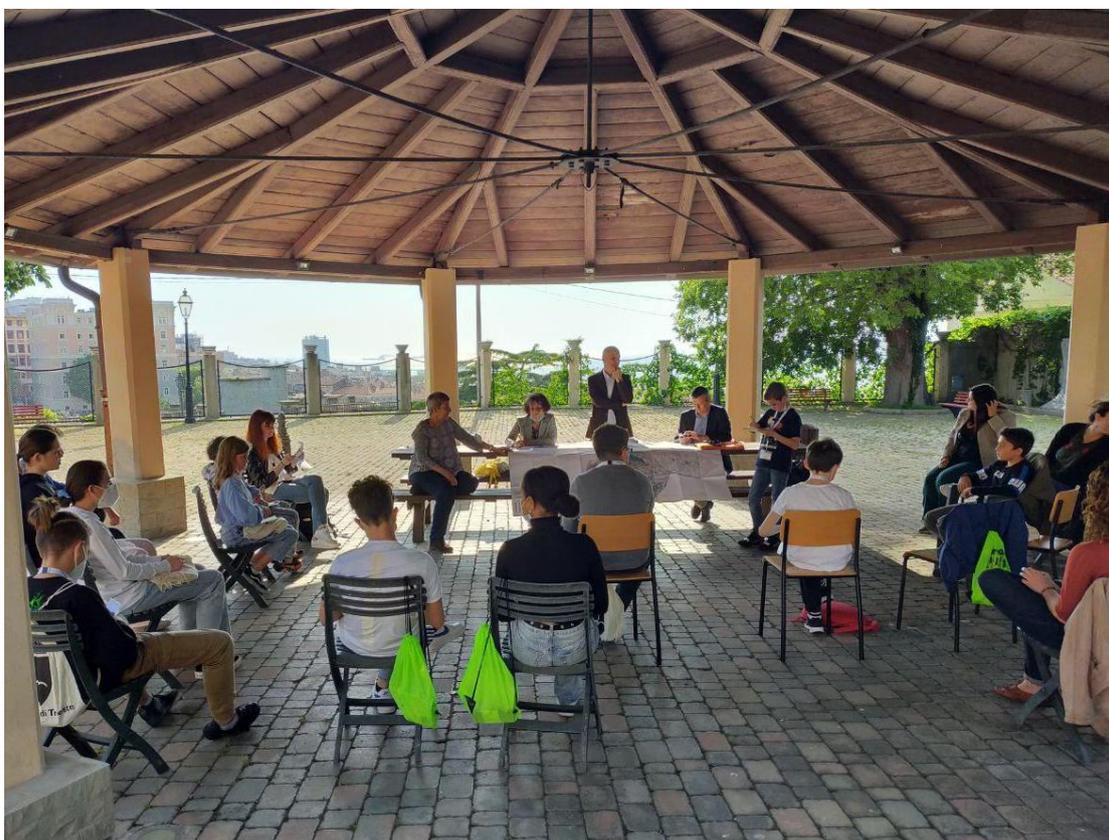
Commissione 1 (viabilità, trasporti, cambiamenti climatici, povertà) e Commissione 3 (rifiuti, pulizia e verde pubblico) riunite - facilitatrici Paola e Laura

Le Commissioni 1 e 3 hanno svolto i loro lavori congiuntamente, ospitando Laura Visintin e Francesco Panepinto del Servizio Strade e Verde Pubblico del Comune di Trieste. I due ospiti, introdotti da un breve saluto da parte di Andrea De Waldenstein, dirigente del Servizio Strade e Verde Pubblico, hanno permesso di affrontare il tema delle aree verdi di Trieste, che in vario modo è particolarmente rilevante per entrambe le commissioni.

Partendo dalla [mappa dei parchi di Trieste](#), è stato affrontato il tema dei giochi e degli spazi a disposizione. Trieste è particolarmente fornita di aree verdi e attrezzate, più di 50. Naturalmente sono meno frequenti nelle strade del centro storico, dove non solo ci sono meno spazi aperti ma ci sono anche maggiori vincoli architettonici legati alla salvaguardia



della città storica. Molte delle aree attrezzate sono dedicate ai bambini più piccoli, per favorire genitori e nonni: far muovere bambini piccoli è più complicato, e per questo si cerca di fornire nel modo più capillare possibile spazi raggiungibili anche a piedi con bambini piccoli o con carrozzine. Gli spazi per ragazze e ragazzi maggiori di 12 anni sono comunque numerosi, in totale 25, e comprendono campi da calcio, da basket, tavoli da ping-pong e due skate park. Trieste, inoltre, è l'unica città in Italia ad avere a disposizione i ricreatori comunali, che offrono spazi, campetti e altre attività per giovani.



Uno scatto dell'incontro delle commissioni 1 e 3 con gli esperti del Servizio Strade e Verde Pubblico del Comune di Trieste

Le consigliere e i consiglieri hanno quindi avuto modo di riportare alcune problematiche di parchi o aree cittadine da loro frequentati, come il parco in Via Boccaccio, l'area di Piazza Vittorio Veneto, il giardino di Villa Engelmann e il parco in via Carsia a Opicina. In particolare, è stata sottolineata la carenza di giochi e strutture per i maggiori di 12 anni, che spesso si trovano a occupare gli spazi destinati ai più piccoli; hanno fatto notare come negli ultimi tempi siano state disinstallate delle strutture adatte ai più grandi, quindi più grandi e di uso



avventuroso e più ginnico (come l'aereo di via Boccaccio), in favore di giochi per piccoli, e vorrebbero invece che attrezzature grandi siano disponibili un po' ovunque. I campi da calcio e da basket spesso sono poco utilizzati perché non sempre si hanno a disposizione palloni e altri strumenti per poterli utilizzare.

Gli ospiti hanno quindi proposto ai consiglieri e alle consigliere di fare un elenco di cosa si potrebbe migliorare o modificare nei parchi che frequentano, per renderli più vicini alle loro necessità. Inoltre hanno proposto nel futuro di mostrare i cataloghi di attrezzature da giardino in modo che ragazzi e ragazze possano segnalare cosa piace loro - non sempre gli adulti sono in grado di anticipare il favore (o lo sfavore) dei giovani utenti.

L'incontro si è concluso con una breve testimonianza da parte di Morena Pinto e altre volontarie di [Ugorà](#), un'associazione di giovanissime/i impegnate nella creazione di orti urbani a Trieste per favorire non solo la coltivazione di cibo sano, ma anche per creare spazi di incontro e dialogo per persone di tutte le età.

Sia gli ospiti del Comune che le volontarie di Ugorà hanno suggerito ai consiglieri e alle consigliere di visitare i siti internet in cui sono elencati spazi ed iniziative.

Commissione 2: scuole, attività culturali e parità di genere (facilitatrice Francesca)

Erica Costantini, psicologa e psicoterapeuta dell'associazione Clic-Trieste, è tornata ospite della Commissione 2 per aiutare consigliere e consiglieri a elaborare proposte concrete e realizzabili per il benessere di studenti e studentesse a scuola.

Si è partiti dalla proposta della scuola Corsi, che ha chiesto che sia il Comune a prendere in carico le spese per le sedute di studenti e studentesse dallo psicologo della scuola, ora pagate dalle singole scuole, in modo da garantire una maggior copertura e più di tre sedute per studente. Erica Costantini ha allora proposto di calcolare a spanne il costo di una proposta di questo genere e si è stimato che per garantire un'unica seduta a circa 2 studenti per ciascuna classe di scuola media di Trieste sono necessari circa 30.000 euro. Si tratta di un costo molto alto, sebbene per un'unica seduta a pochi studenti, e ciò ha stupito i presenti. Ci si è quindi resi conto che la richiesta di ampliare la disponibilità di supporto psicologico a scuola è fuori della portata del progetto CCRR. Parallelamente si è realizzato quanto la presenza di un servizio psicologico a scuola sia tutt'altro che scontata e semplice da gestire, anche economicamente: è una buona risorsa ed è importante comunque esserne a conoscenza. A riguardo, sono state poi messe in luce dai consiglieri alcune criticità del servizio: le poche sedute garantite (di solito massimo 3), la necessità della firma di un genitore sulla richiesta, e le tempistiche che prevedono i colloqui durante l'orario di lezione, quindi trovando un professore disponibile a lasciare uscire lo studente nella propria ora.



Uno scatto dell'incontro della commissione 2 con l'ospite Erica Costantini dell'associazione Clic - Trieste

Erica Costantini ha raccontato ai presenti che il servizio di consulenza psicologica a scuola ha come scopo l'ascolto, il supporto e l'eventuale orientamento verso altri possibili servizi utili nella situazione del/della giovane. Ha anche chiarito che, mentre è importante che i genitori siano a conoscenza del servizio, a loro vengono comunicate solo le informazioni generali sul percorso, ma non il dettaglio di ciò che emerge nelle sessioni. Ha informato che, dai 14 anni in su, esiste il servizio di consultorio [Spazio Giovani](https://www.generazioniconnesse.it/site/it/home-page/) per la salute fisica e mentale, a cui ogni giovane può accedere senza la richiesta di un genitore e in totale anonimato e che il sito <https://www.generazioniconnesse.it/site/it/home-page/> ha molti materiali di supporto su bullismo e sicurezza in rete.

Dopo queste riflessioni e informazioni, la commissione si è progressivamente indirizzata sul proporre un gruppo di lavoro (ad esempio la stessa commissione con qualche elemento in più o in meno) per produrre un video (o qualcosa di simile) sul benessere a scuola, che potrebbe essere di stimolo per una discussione su questi temi interna ad altre scuole e classi, lasciando massima libertà a ciascuna di affrontare il tema dando il taglio e con gli strumenti meglio adatti alle specificità e al contesto di ogni gruppo classe.

Riunione plenaria



Concluso il lavoro in commissione, tutte e tutti si sono ritrovati nella grande sala comune, dove le tre facilitatrici Laura Busato e Francesca Rizzato hanno riassunto gli argomenti affrontati nelle commissioni. Facilitatrici e consigliere/i hanno distribuito agli/alle ospiti una borsa con dei materiali in segno di gratitudine per il tempo dedicato.

L'incontro si è concluso alle 18.30, con l'impegno a ritrovarsi per l'ultimo incontro il 7 giugno.